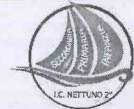




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via Cap. D. Canducci, 15 - 00048 NETTUNO (RM)
Tel. e Fax 06.98.51.781
e-mail: RMIC8D1006@istruzione.it PEC:
RMIC8D1006@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icnettuno2.gov.it



Prot.n. 2718/IV.1

Nettuno, 07/10/2019

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
p.c. Al D.S.G.A.

All'albo on-line della scuola-Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE, LA
PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

TRIENNIO 2019/20, 2020/21, 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1 c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. 254/2012, così come rivisitate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62,63,65,66 del 13/04/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il CCNL Area Istruzione e Ricerca 2016/2018 e CCNL comparto scuola 2006/2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2019/2022 dell'IC Nettuno II;

PREMESSO CHE:

1. ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
 - a. assicura la gestione unitaria della scuola;
 - b. valorizza le risorse umane;
 - c. è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;

- d. è responsabile dei risultati del servizio;
- e. organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- f. promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

il PTOF:

- a. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola;
- b. annualmente, entro il mese di ottobre, può essere rivisto;
- c. deve garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali;

TENUTO CONTO:

- del contesto in cui l'Istituto opera, così come viene evidenziato nel PTOF 2019/2022;
- degli esiti delle prove INVALSI nel 2019;
- del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano Annuale d'Inclusione;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituto;
- degli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF2019/2022;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti al fine di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio Docenti in merito ai contenuti tecnici di sua competenza. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo. In quest'ottica sarà privilegiata una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

Ai sensi della normativa vigente, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il PTOF per l'anno scolastico 2019/2020. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

1. l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando, anche, il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, che costituisce un punto di riferimento per il territorio.

Obiettivi:

1. strutturare l'azione dell'Istituzione scolastica affinché essa sia espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica;
2. rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze;
3. ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi, soprattutto in riferimento agli esiti delle prove Invalsi;
4. sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;

5. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, così come riviste dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze e il successo formativo per ciascun alunno;
6. condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy;
7. curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Direttive:

1. approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme e per sfruttarne appieno le possibilità offerte, nell'ottica di rendere migliore il servizio offerto all'utenza;
2. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
3. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
4. finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria;
5. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali B.E.S./DSA;
6. promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
7. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
8. potenziare il ruolo dei consigli di intersezione, interclasse e di classe, dei Dipartimenti, delle Commissioni di lavoro come luogo di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica;
9. migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
10. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
11. favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, all'inclusione, alla sicurezza, alla tutela della privacy;
12. implementare percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
13. elaborare un curricolo verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che preveda obiettivi generali e specifici, utilizzando l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione/Ed. Civica come momento di progettualità condivisa dai tre ordini di scuola;
14. promuovere la qualità del benessere organizzativo, individuare misure di prevenzione di fenomeni di burn-out e ridurre la conflittualità scuola-famiglia anche attraverso attività sportive e ricreative rivolte al personale interno e alle famiglie;

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.
- Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo e ausiliario;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di prevedere attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema (altre FF.SS., Team Innovazione Digitale, collaboratore del D.S., Responsabili di plesso, ecc.) per essere portato all'esame del Collegio stesso e del Consiglio di Istituto entro il 31/10/2019.

Al P.T.O.F. già approvato nel precedente anno scolastico si dovrà aggiungere un'appendice che includa i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'A.S. 2019/20;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- il piano di formazione per l'A.S. 2019/2020;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ida Balzano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93)